

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2003)

**Heft:** 2-3

**Artikel:** Casinò di Lugano

**Autor:** Huber, Bruno / Gazzaniga, Luca / Ceccolini, Carlo

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-132679>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 29.12.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Casinò di Lugano

Bruno Huber, Luca Gazzaniga,  
Carlo Ceccolini

Il casinò è un luogo nuovo da scoprire da parte della disciplina architettonica, e questo progetto è un contributo per una nuova cultura europea di casinò. Non la scatola chiusa o «scatola a tema», estranea al contesto, dei casinò tipo americano, ma un edificio che cerca al contrario una relazione molto forte con la città. La sfida è quella di inventare un'architettura che, senza poter attingere a una tradizione tipologica e formale, rappresenti il gioco inteso nel senso più ampio di divertimento.

Al palco dell'ex-teatro, elemento monolitico inconfondibile dall'immagine minimale molto forte e caratterizzante, si contrappone, verso il lago, una facciata traslucida retro-illuminata; un grande faro, un segnale a scala urbana, che segna la fine del lungolago.

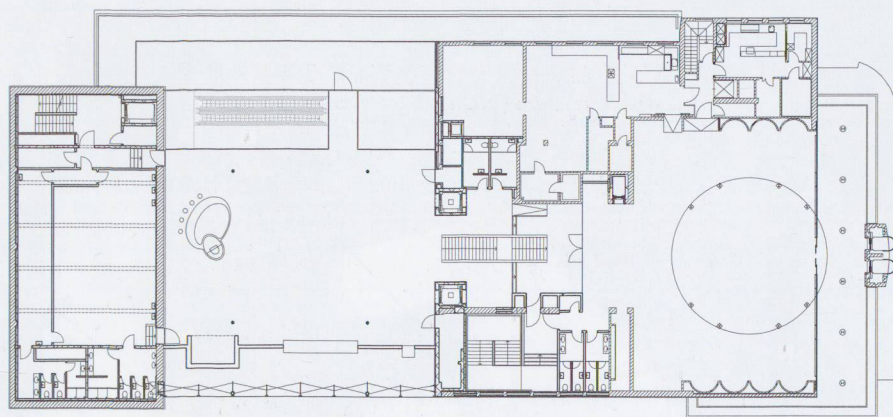
All'interno un ampio atrio collega virtualmente e fisicamente la città al parco. Verso la città, dietro una grande vetrata è posta la facciata vera e propria: una composizione astratta di cubi illuminati e colorati, che ospitano al loro interno spazi di

supporto al gioco. Questa vetrina che è un forte elemento ludico, un segnale di quello che succede all'interno dell'edificio, ospita un bar che dialogando con l'altro lato della strada, è un vero salotto in città.

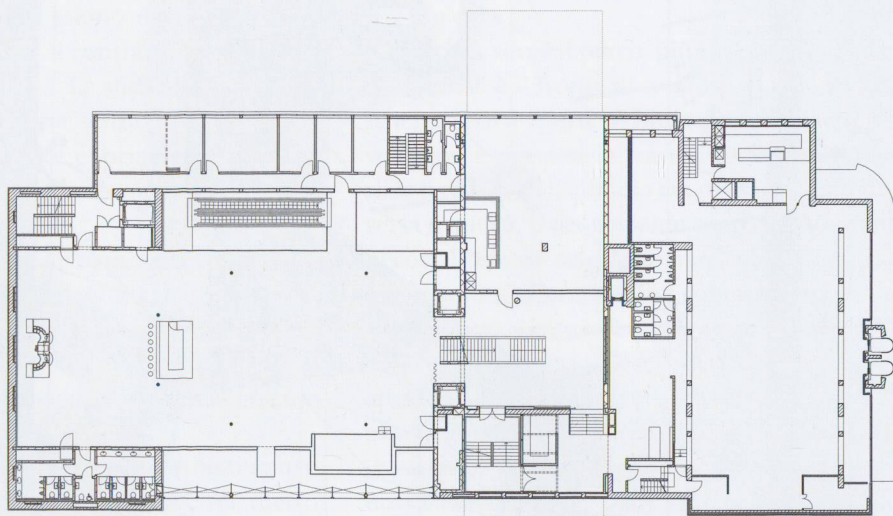
La facciata verso il parco, più rappresentativa anche perché è il fronte di tutta la città, doveva mascherare parti aperte e chiuse dell'edificio. Il nuovo corpo è rivestito in travertino, lo stesso materiale del resto dell'edificio ma usato in maniera diversa e nuova. Duemila lame sono ruotate su perni così da creare un effetto particolare di onde, in cui le ombre generano una composizione di pieni e di vuoti sempre diversi a seconda del giorno e dell'ora, in modo tale che la facciata sembra aperta o chiusa nei diversi settori a seconda del punto di vista. Il disegno delle lame si trasforma in effetto cinetico se si osserva la facciata muovendosi. Come nelle altre facciate, di giorno l'immagine è tranquilla e urbana, mentre di notte, grazie ad una retro-illuminazione di led colorati che la smaterializza, acquista vita, esattamente come il casinò.



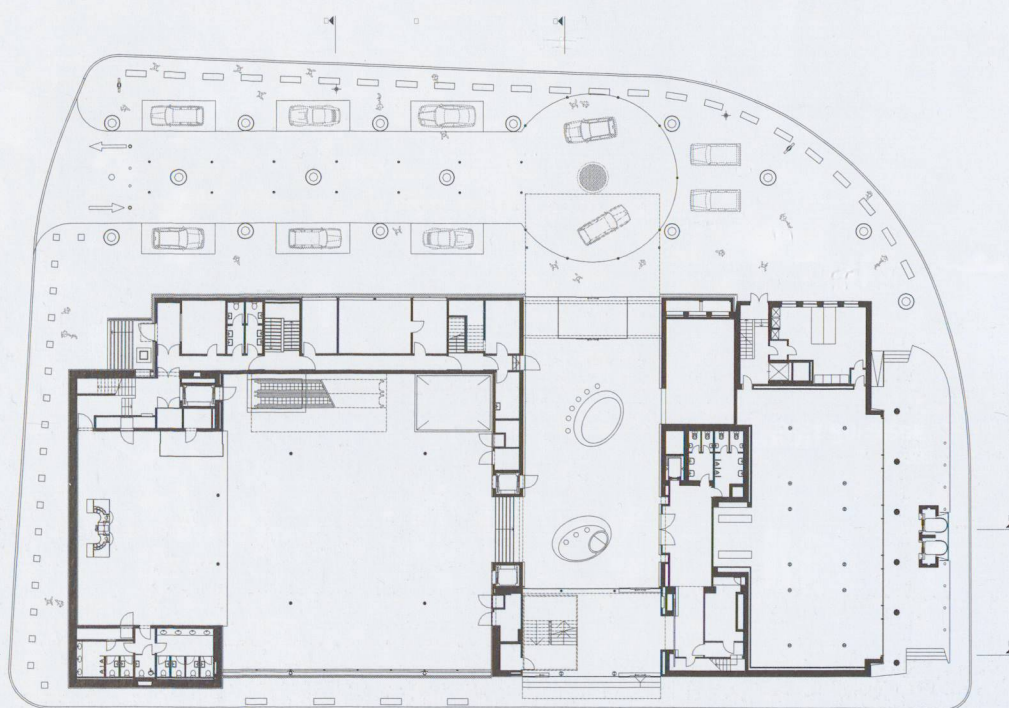




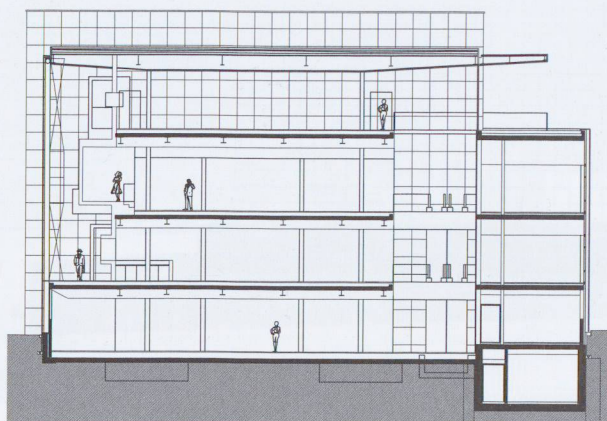
Pianta terzo livello



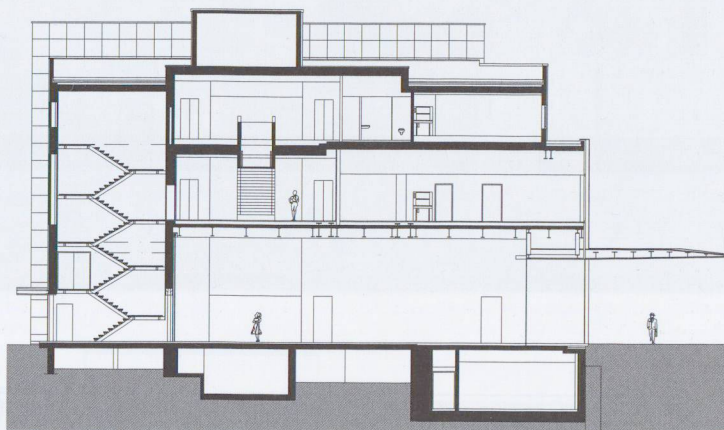
Pianta secondo livello



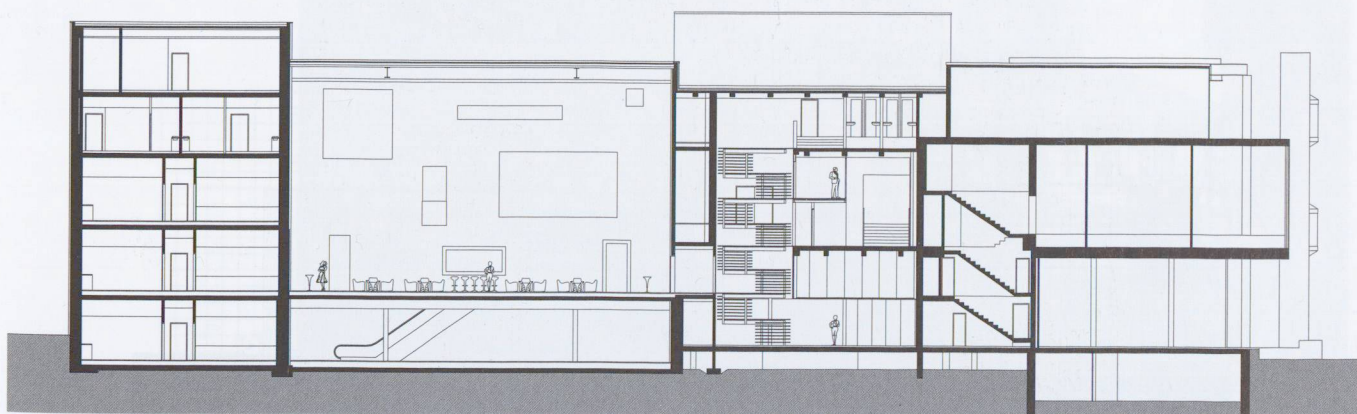
Pianta piano terra



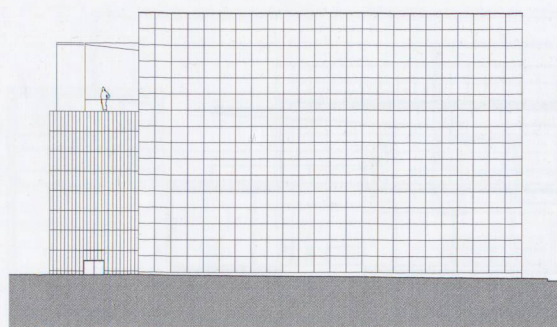
Sezione trasversale



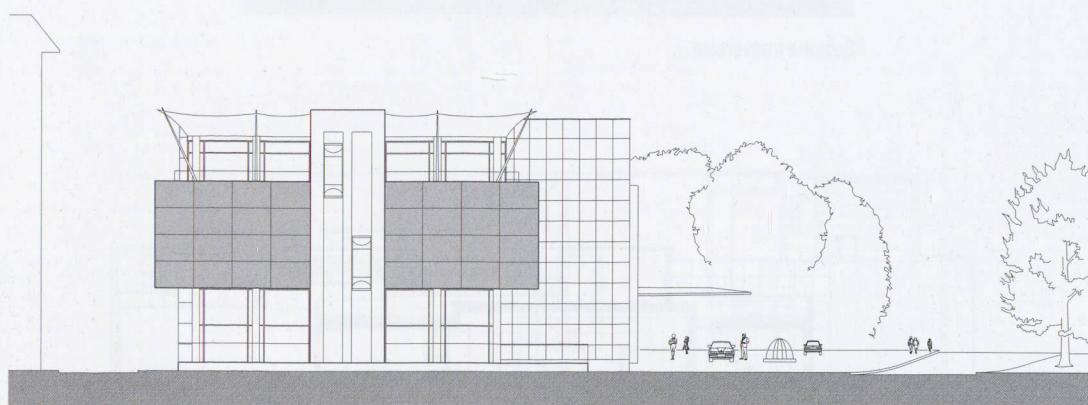
Sezione trasversale



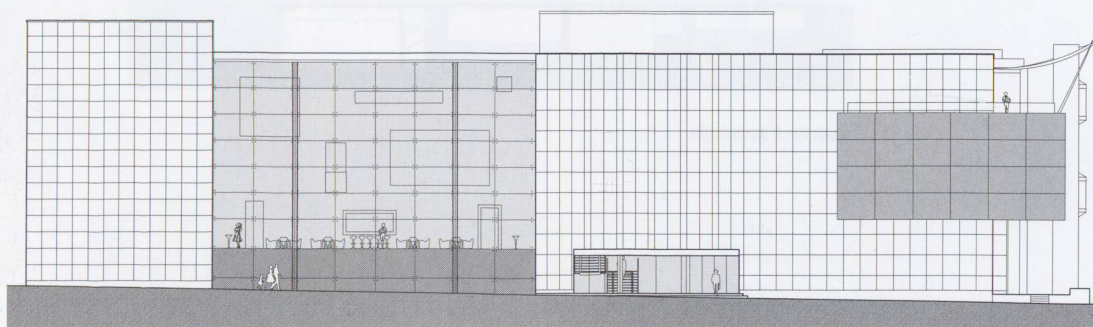
Sezione longitudinale



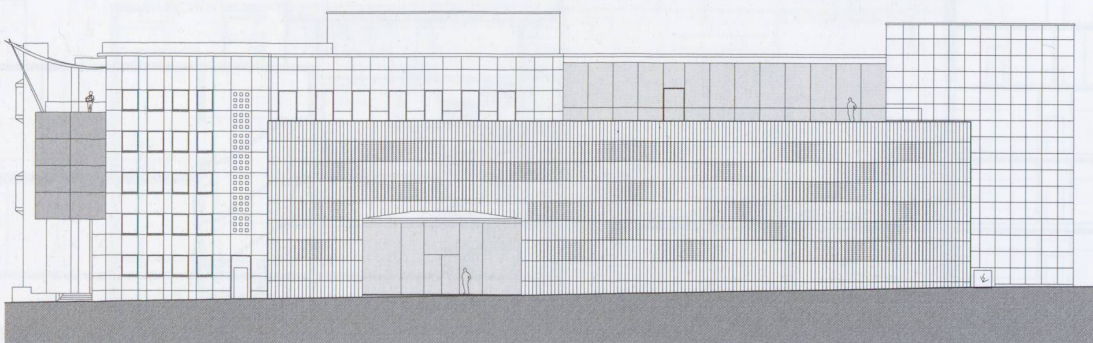
Prospetto nord



Prospetto sud



Prospetto ovest



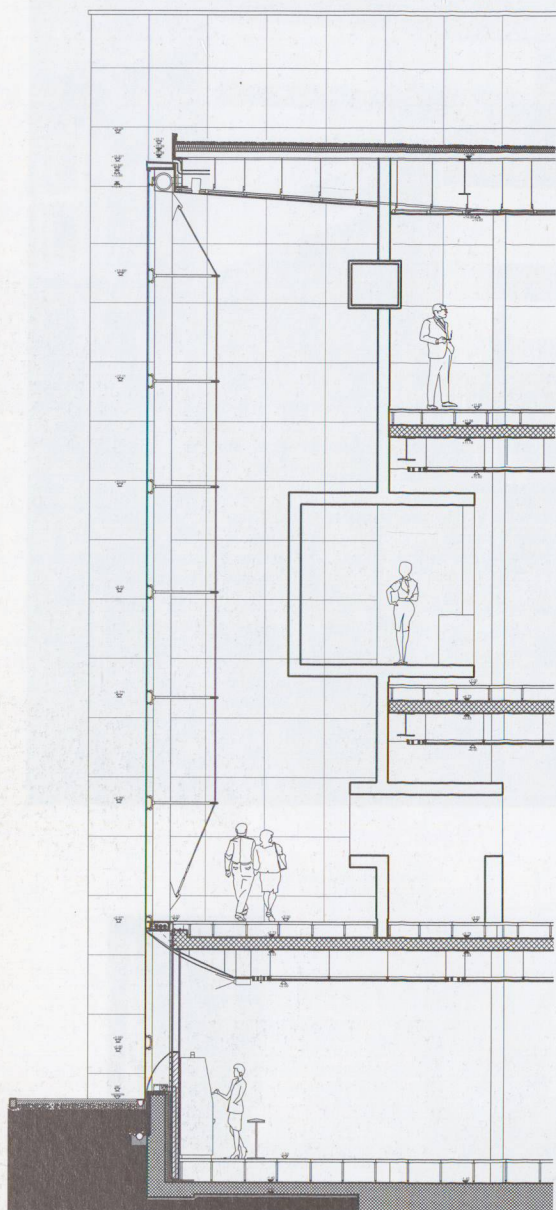
Prospetto est



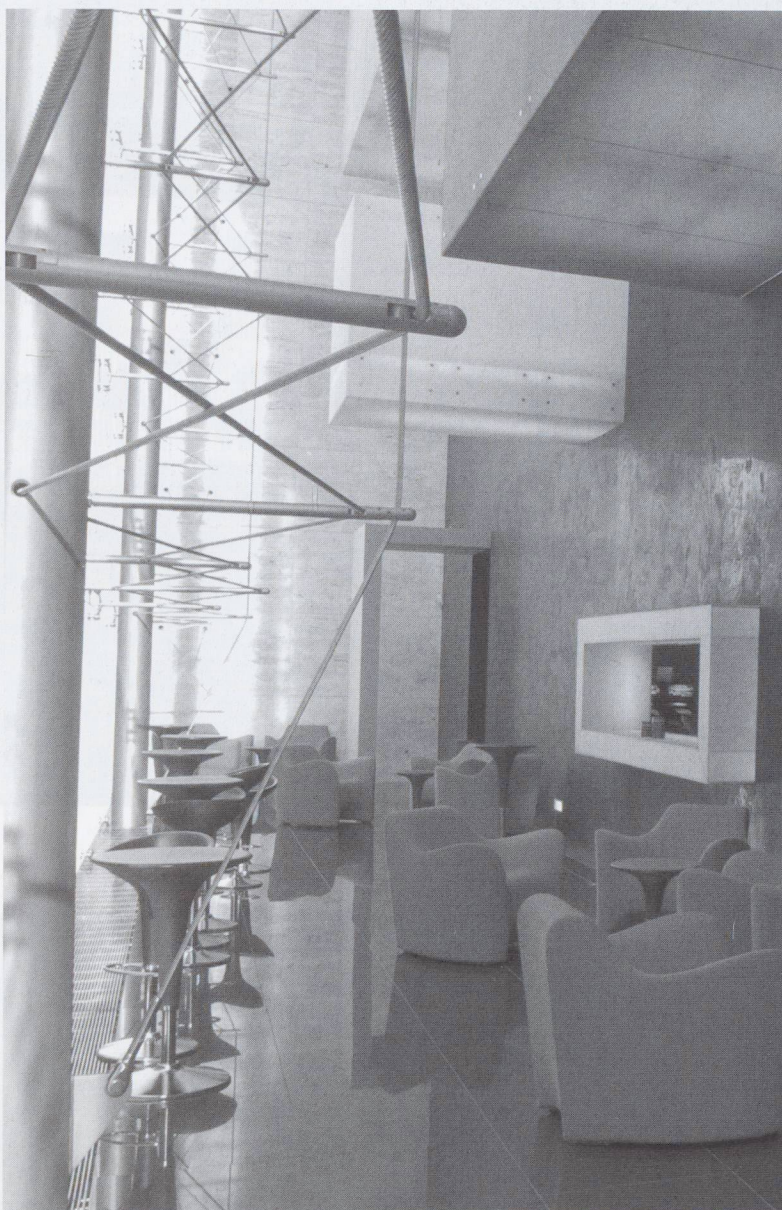
Luca Gazzaniga



Luca Gazzaniga



Luca Gazzaniga



#### Casino, Lugano

Architetti: Bruno Huber, Luca Gazzaniga,  
 Carlo Ceccolini, Lugano  
 Collaboratori: Gianluca Lopes, Nicola Gardin,  
 Sarah Gasparotto, Maruska Gianinazzi,  
 Tiziana Montemurro, Norbert Murza,  
 Ludwig Naroyan, Manuel Zanon  
 Interior design: Italo Rota, Milano, Italia  
 Date: progetto 1997-2002  
 costruzione 2000-2002

